



FERROVIERI “FANNULLONI“ ANCHE LORO?

L’*“avvertimento”* della presidente Bresso ai sindacati sulla vicenda della messa a gara del servizio ferroviario regionale, apparso il primo ottobre su vari quotidiani, è di quelli che vanno respinti al mittente.

E quindi, sempre per rimanere al virgolettato, in ferrovia ci sarebbe una gestione “lasca”, si intende del personale, gestione che il privato che sicuramente subentrerà nel servizio a seguito delle gare provvederà a rimettere in riga.

E così il gioco è fatto, messi a posto i ferrovieri (fannulloni anche loro?) e sostituito i treni di Trenitalia con quelli di cinque piccole aziendine locali, magari costituite per l’occasione, un futuro radioso attende i pendolari piemontesi, in ogni caso non prima di tre anni..

Ribadiamo che il sindacato ha chiesto che Trenitalia e la Regione riannodino i fili del dialogo così bruscamente interrotto, perchè il sistema ferroviario ha bisogno di più qualità subito, e questo è possibile se tutti i protagonisti in campo, Regione Piemonte, Trenitalia, associazioni dei consumatori e dei pendolari, rappresentanti dei lavoratori, si muovono in una direzione condivisa.

Chiediamo ai ferrovieri di firmare tutti il documento sindacale, e di sostenere tutte le iniziative che verranno organizzate per contrastare questa incauta decisione della Regione.

Le Segreterie Regionali

Filt-Cgil

Fit-Cisl

Uil-Uil

Fast Ferrovie-Sma

Ugl